



Gli attori del “Welfare Responsabile”

Caratteristica peculiare di questo secolo è la ridefinizione del contratto sociale che, nel precedente, ha definito le responsabilità dei singoli attori sociali nel dare risposta all'insicurezza che ha caratterizzato la nascita della società moderna. Nei paesi europei tali responsabilità sono state ripartite in modo diverso fra l'individuo, la comunità e lo stato. Le attuali trasformazioni della società e la crisi di risorse, che contribuisce a rendere più difficoltose le risposte ai nuovi bisogni, hanno avviato un dibattito che non riguarda solo le concrete modalità di risposta al disagio, ma vuole ripensare anche alla distribuzione delle responsabilità fra gli attori sociali. Questo dibattito prende avvio dal riconoscimento delle criticità delle esperienze passate. Da un lato, il modello liberista che, attribuendo le responsabilità sul singolo individuo, ha visto un aumento delle disuguaglianze e dei costi complessivamente prodotti. Dall'altra parte, l'accentramento di responsabilità solo sullo stato, ha messo in luce il rischio della completa delega e deresponsabilizzazione della persona nel rispondere alle criticità che si incontrano nel percorso di vita. Oggi la ridefinizione dei sistemi di welfare deve necessariamente partire dall'analisi di queste criticità e ripensare alla redistribuzione delle responsabilità fra gli attori del welfare, vale a dire lo stato, la comunità e la persona. Questa ridefinizione implica anche il ripensamento del ruolo degli attori sociali e delle loro forme di connessione.

Il convegno “Gli attori del welfare responsabile” fa parte di un percorso di ricerca e di confronto che è stato attivato dall'Università Cattolica (sedi di Milano e Brescia) e che ha coinvolto altri atenei (Venezia, Milano Statale, Torino, Bari, Padova, Siena, Bologna e Bergamo) e numerosi attori delle politiche di welfare. Il focus del dibattito sarà centrato sul problema della ridefinizione delle responsabilità di dare risposta al disagio sociale, del contributo che i singoli attori possono portare a questo processo di cambiamento e alle dinamiche di cambiamento di ruolo associate al cambiamento in corso.

Segreteria organizzativa: M. Pantalone (marta.pantalone@unive.it), M. Gibin

La partecipazione al convegno prevede l'iscrizione da effettuare tramite l'invio di una mail, entro venerdì 15 giugno 2018, a marta.gibin@unive.it

Chair: **Giovanni Bertin**, Università Ca' Foscari Venezia

Ore 10.00 **Saluti:**

M. Lanzarin, Assessore ai Servizi Sociali Regione Veneto

M.R. Pavanello, Presidente ANCI Veneto

R. Baldo, Presidente Federsolidarietà Veneto

M. Taccolini, Pro-Rettore Università Cattolica e rappresentante della Congrega della Carità Apostolica

M. Billio, Direttrice Dipartimento di Economia, Università Ca' Foscari, Venezia

Relazioni:

La logica del welfare responsabile

V. Cesareo, Università Cattolica di Milano

Il concetto di responsabilità

S. Maso, Università Ca' Foscari Venezia

Tavola rotonda

Introduzione al dibattito:

S. Tomelleri, Università degli Studi di Bergamo

R. Baldo, Federsolidarietà Veneto

M. Ferro, Forum Terzo Settore Veneto

D. Carraro, A.ULSS 9 Euganea

M.R. Pavanello, ANCI Veneto

Ore 13,00 **conclusioni**

Lunedì 18 giugno 2018

Ca' Foscari, Aula Baratto